

**TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**E GLI STAKEHOLDER DELL'INCLUSIONE DIGITALE PER LA PROMOZIONE E LA**

**PARTECIPAZIONE ALL'AZIONE "PANE E INTERNET 2014/2017: VERSO UN SISTEMA**

**LOCALE PER LE COMPETENZE DIGITALI DI BASE DEI CITTADINI"**

La Regione Emilia-Romagna,  
le organizzazioni sindacali regionali dei pensionati SPI C.I.G.I.L., FNP CISL, UIL Pensionati Emilia-Romagna, CUPLA,  
il Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, le organizzazioni degli Enti Locali, ANCI Emilia-Romagna, UPI Emilia-Romagna, Lega Autonomie Emilia-Romagna e UNCEM Delegazione Emilia-Romagna,  
USR Emilia-Romagna,  
ANCeSCAO Emilia-Romagna,  
ANTEAS Emilia Romagna,  
Auser Emilia-Romagna,  
ArciER,  
Anastasis cooperativa,  
AICA,  
ADA Emilia Romagna  
A.C.C.D./Coop  
Ausilioteca Aias Bologna onlus,  
COEF - Coordinamento degli Enti Formativi dell'Emilia-Romagna,  
CUPLA,  
Cittadinanza Attiva Emilia-Romagna,  
Fondazione ASPHI onlus,  
INPS Emilia-Romagna,  
Informatici Senza Frontiere Onlus Emilia-Romagna,  
ISF Emilia-Romagna,  
UNIBO Dipartimento di Scienze dell'educazione "Giovanni Maria Bertin",  
UNIBO Dipartimento di scienze politiche e sociali (DSPS),  
UNIMORE Dipartimento di Educazione e Scienze Umane,  
Unioncamere Emilia-Romagna

**PREMESSO CHE**

Le Linee di sviluppo "Pane ed Internet 2014-2017, verso un sistema locale per le competenze digitali dei cittadini" allegato e parte integrante del protocollo, nascono nell'ambito del quadro delle politiche della Società dell'informazione della Regione Emilia-Romagna, lo sviluppo di una società dell'informazione pone i decisori politici nella necessità di individuare delle azioni concrete per consentire uno sviluppo equo della società ed evitare il formarsi di nuove disparità sociali e territoriali, e fanno riferimento agli indirizzi generali delineati nelle "Linee Guida per il Piano

a 2011/2013: un nuovo paradigma per l'innovazione", ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004 (la cui validità è stata prorogata al 2014 con legge regionale L.R. 17/2013), ed in particolare alla linea guida 2 "Diritto di accesso all'informazione e alla conoscenza".

La Regione Emilia-Romagna, richiamato l'approccio ampio e globale del Piano telematico regionale che chiama in causa responsabilità a diversi livelli di molteplici attori ed istituzioni, conferma il proprio impegno, oltre a quanto già indicato a tal proposito nelle linee di indirizzo del Piter 2011/2013, per:

- fornire al territorio prodotti e servizi gratuiti per la realizzazione delle attività formative e dei servizi di supporto specifici rivolti ai cittadini a rischio di esclusione e per combattere il divario di conoscenza digitale;
- offrire dei servizi di supporto per lo start up dei "Punti Pane e Internet", di seguito abbreviati in "Punti Pel";
- promuovere e sostenere il coinvolgimento dei giovani in qualità di attori per il trasferimento di competenze e abilità nell'ambito digitale favorendo così quel rapporto intergenerazionale che l'esperienza connota molto positivamente;
- favorire la massima condivisione e valorizzazione delle esperienze, delle competenze, della partecipazione e delle forme di volontariato attivo presenti nel territorio;
- assicurare il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle attività attuate con Pane e Internet secondo la metodologia di valutazione dei progetti del Piano telematico adottata dalla Regione Emilia-Romagna;
- garantire la disponibilità a promuovere il confronto con le organizzazioni sociali, economiche e sindacali, le istituzioni locali per approfondimenti specifici, anche a carattere territoriale, che si renderanno necessari nel corso dell'attuazione dell'azione "Pane e Internet 2014-2017";
- inserire le rappresentanze dei soggetti firmatari nella "Cabina di regia di Pane e Internet" che ha la funzione di supporto alla supervisione ed al dispiegamento delle attività dell'azione stessa.

## VALUTATA

La necessità di un intervento significativo volto a implementare in maniera stabile a livello territoriale i "Punti Pel" finalizzati alla riduzione del divario di conoscenza digitale, in particolare nella popolazione adulta e anziana e nelle fasce deboli, che costituiscono una parte significativa della comunità regionale, per assicurare una società dell'informazione basata sull'inclusione capace di stimolare la crescita in modo coerente con lo sviluppo sostenibile, che offra pari opportunità e che fa delle competenze digitali un fattore determinante per l'innalzamento della qualità della vita e dell'autonomia dei singoli.

## CONCORDANO

- 1) Sull'importanza strategica dell'azione "Pane e Internet 2014-2017"; per una comunità regionale inclusiva, e sull'esigenza di continuare a sostenere le azioni di alfabetizzazione digitale e dei servizi di supporto alle imprese e ai cittadini, con una particolare attenzione alle fasce deboli ed i cittadini stranieri; coinvolgendo i giovani e tutte le competenze presenti sul territorio in un rapporto di mutualità;
- 2) sulla necessità di promuovere a tutti i livelli, regionale, provinciale, distrettuale e comunale, una maggiore consapevolezza da parte di tutti i soggetti in campo dell'opportunità di una azione congiunta prima di tutto culturale e formativa, volta a favorire il diritto all'apprendimento permanente come risorsa fondamentale civile e sociale, e a garantire alla popolazione, in particolare quella anziana un'adeguata qualità della vita: così come indicato dal PAR - Piano delle Azioni Regionale;
- 3) sulla necessità di promuovere e sostenere la nascita a livello locale (Comune, Unione di Comuni) dei "Punti Pel" per le competenze digitali dei cittadini, in grado di sostenere un'offerta di servizi informativi, di supporto e di formazione\aggiornamento per tutti cittadini ed in particolare per quelli a rischio di esclusione;

re a livello regionale tutti i servizi comuni realizzabili e fruibili in un contesto organizzativo basato sulla cooperazione, coprogettazione e condivisione.

### SI IMPEGNANO

Ad effettuare un'informazione diffusa ai loro referenti territoriali degli obiettivi dell'azione "Pane e Internet 2014-2017" ed a collaborare fattivamente alla sua attuazione ed in particolare a:










- partecipare attivamente alle costruzioni delle reti locali "Punti Pel" stipulando anche accordi locali specifici operativi: dando vita anche a Cabine di Regia in ambito territoriale;
- partecipare alla campagna promozionale e comunicativa finalizzata a favorire la partecipazione delle amministrazioni locali all'azione "Pane e Internet 2014-2017";
- partecipare a livello locale alla raccolta dei fabbisogni formativi e di servizi di supporto in particolare nella fase di messa in esercizio dei servizi online della Pubblica Amministrazione;
- partecipare a livello locale e regionale alla promozione ed alla comunicazione delle iniziative dei Punti Pel" e dell'azione "Pane e Internet 2014-2017";
- partecipare alle campagne di sensibilizzazione e di informazione dei cittadini ed allo sviluppo della cultura digitale;
- partecipare attivamente all'erogazione dei servizi di facilitazione ed alle attività di formazione al fine di contribuire all'ampliamento dell'offerta dei "Punti Pel"; promuovere la creazione di comunità di partecipanti che si impegnano a formare ulteriori utenti, anche in un'ottica di scambio intergenerazionale.

### RITENGONO

- necessaria un'effettiva e partecipata azione locale, al fine di costruire e consolidare reti di attori locali attraverso accordi a livello territoriale per l'organizzazione e realizzazione di un'offerta di servizi di alfabetizzazione e di aggiornamento digitale per i cittadini a rischio di esclusione;
- necessario porre un'attenzione alle specifiche esigenze della popolazione anziana, in particolare a quella femminile, che rappresenta i due terzi della popolazione anziana ed è caratterizzata normalmente da una maggiore longevità, da livelli di reddito più bassi, da relazioni sociali complesse e da un'elevata partecipazione al lavoro di cura;
- necessario porre un'attenzione particolare, oltre che alla popolazione anziana, anche alle persone migranti ed alle fasce deboli, ed ai cittadini in cerca di occupazione;ù
- necessario stimolare un'offerta stabile di servizi e formazione a livello locale per le competenze digitali dei cittadini;
- necessario organizzare localmente i "Punti Pel" con il contributo di tutti gli intermediari locali dell'inclusione digitale;
- necessario offrire formazione, assistenza, facilitazione e cultura in modo cooperativo e sostenibile con il sostegno dei servizi centrali regionali;
- necessario prevedere percorsi formativi, informativi di primo livello, e di aggiornamento per le imprese sull'evoluzione delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni e i relativi servizi e applicazioni, e le esperienze innovative di successo, al fine di agevolare l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare e volgere a proprio vantaggio i processi di innovazione tecnologica in atto;
- necessario promuovere comportamenti che rendano gli anziani meno esposti all'isolamento, valorizzandoli, anche in collaborazione con le organizzazioni e le associazioni che li rappresentano, attraverso la progettazione e realizzazione di servizi in rete a loro dedicati, comprendendo nella programmazione anche le zone montane;
- necessario assicurare un corretto funzionamento dei servizi in rete e delle prestazioni da essi derivanti, un accesso semplice e agevole, ed un'adeguata valutazione dei bisogni;
- necessario assicurare servizi stabili, affidabili e sostenibili.

Bologna, 31 Marzo 2014

### Tutti i Firmatari

A.C.C.D./Coop	Giuseppe Baraldi 
ADA Emilia - Romagna	Francesca Specchia 
AICA	Giulio Occhini 
Anastasis cooperativa	Tullio Maccarrone 
ANCeSCAO Emilia-Romagna	Giuseppe Pioli 
ANCI Emilia-Romagna	Gianni Melloni 
ANTEAS Emilia Romagna	<i>P.</i> Auterio Brusca 
ArciER	Federico Amico 
Auser Emilia-Romagna	Gaetano Sambri 
Ausilioteca Aias Bologna onlus	<i>Giuseppe Pizzi</i> Claudio Bitelli 
Cittadinanza Attiva Emilia-Romagna	Simona Anzani 
COEF - Coordinamento degli Enti Formativi dell'Emilia-Romagna	Paramucchi Paolo 
CUPLA	Valter Manfredi 
FNP CISL	Loris Cavalletti 
Fondazione ASPHI onlus	Franco Bernardi 
Forum Terzo Settore Emilia-Romagna	Luca De Paoli 
Informatici Senza Frontiere Onlus Emilia-Romagna	Franco Visentin 
INPS Emilia-Romagna	Giuseppe Greco 
Lega Autonomie Emilia-Romagna	Valeria Tinti 
SPI C/P.G.I.L.	Bruno Pizzica 
U.S.R. Emilia-Romagna	Stefano Versari 



Rosanna Benazzi *Rosanna Benazzi*

UNCEM Delegazione Emilia-Romagna

Giovanni Battista Pasini *Giovanni Pasini*

UNIBO  
 Dipartimento Scienze dell'educazione  
 "Giovanni Maria Bertin"

Luigi Guerra *Luigi Guerra*

UNIBO  
 Dipartimento di scienze politiche e sociali

Laura Sartori *Laura Sartori*

UNIMORE  
 Dipartimento di Educazione e Scienze  
 umane

Giorgio Zanetti *Giorgio Zanetti*

Unioncamere Emilia-Romagna

Claudio Pasini *Claudio Pasini*

UPI Emilia-Romagna

Giuseppe Sidoli *Giuseppe Sidoli*

Assessore alla "Programmazione territoriale,  
 reti di infrastrutture materiali e immateriali,  
 mobilità, logistica e trasporti"

Alfredo Peri *Alfredo Peri*

Regione Emilia-Romagna